

Allarme in Cina: non fidatevi delle banche americane Obama e McCain alla Casa Bianca: salviamo gli Usa

Crisi mutui, pronti i primi 250 miliardi

È la prima volta nella storia statunitense: il Presidente riceve i candidati alla sua successione. Ieri Bush, McCain e Obama hanno detto un sì bipartisan al maxi-fondo per evitare il tracollo della finanza

Usa. Si parte con 250 miliardi di dollari. Ma dalla Cina arriva un segnale negativo: le banche non vogliono più trattare con gli istituti di credito americani.

Molinari, Paolucci e Quirico

ALLE PAGINE 6 E 7



Presidente e candidati allo stesso tavolo: Bush con McCain e Obama alla Casa Bianca

ALBERTO
BISIN

LA CATENA DELLA SFIDUCIA

Le decisioni che il Congresso e il Senato americano stanno per prendere saranno determinanti nel limitare, o meno, l'effetto che la crisi dei mercati finanziari avrà sull'economia reale.

Il mondo politico ha reagito alla crisi con una prontezza che è frutto di responsabilità, ma anche di panico.

CONTINUA A PAGINA 43

Previsti 3.250 esuberanti e 12.500 assunzioni. Bonanni polemico: hanno aderito al documento concordato giorni fa

La Cgil firma, Alitalia vola

Ma i piloti rinviando la risposta a oggi. Veltroni: il Pd è stato decisivo

MARIO
DEAGLIO

PUNTO DI SVOLTA

Con ogni probabilità la lunga vicenda dell'Alitalia deve considerarsi definitivamente chiusa, dopo la convergenza, pressoché generale, delle organizzazioni partecipanti alla trattativa su un accordo.

CONTINUA A PAGINA 43

FEDERICO
GEREMICCA

RIVINCE BERLUSCONI

Il primo (Veltroni) dice: «Non mi assumo nessun merito, ma ho cercato di dare una mano in una vicenda gestita malissimo». L'altro (Berlusconi) manda a dire attraverso Cicchitto: «Veltroni non può cambiare le carte in tavola».

CONTINUA A PAGINA 43

Entro le 13 di oggi si deciderà il destino di Alitalia. Ma la compagnia ormai è salva: la Cgil ha firmato l'intesa con Cai insieme con gli altri sindacati. Adesso all'appello mancano piloti e assistenti di volo, ma sembra questione di ore. Al documento firmato giorni fa è stata aggiunta un'integrazione interpretativa. Le novità essenziali riguardano gli esuberanti: in caso dovesse assumere dipendenti Alitalia pescherà prima di tutto tra i precari. Non solo: diventa fissa una quota maggiore dello stipendio. La soluzione prevede l'assunzione di 12.500 persone, mentre gli esuberanti saranno 3.250. Nonostante l'esito positivo delle trattative, le polemiche non si placano. Veltroni parla di «apporto determinante del Pd» per superare i nodi di Alitalia. E aggiunge: «Ho messo insieme Colaninno ed Epifani». Immediata la reazione del centrodestra: «Veltroni dice di aver tenuto insieme imprenditori e sindacati, ma fino a due giorni fa ha fatto esattamente il contrario», ribatte Bonaiuti. Situazione tesa anche tra i sindacati. Bonanni, leader Cisl, polemicamente sottolinea: «Hanno tutti aderito al documento già firmato».

Baroni, Barbera, Corbi,
Giovannini e Magri
DA PAGINA 2 A PAGINA 5

DIARIO

Turisti rapiti: in Libia nelle mani dei ribelli



I cinque torinesi sequestrati si trovano nel deserto libico

Longo e Ruotolo A PAGINA 11

Austria al voto La prima volta dei sedicenni

L'estrema destra
corteggia i teen-ager

Verna
A PAGINA 19

«Schifani ebreo» Scritte fasciste sui muri di Roma

Messaggi razzisti contro
i neri uccisi dalla camorra

Grignetti
A PAGINA 15

«Matteotti?» Fu ammazzato dalle Br»

Stupidario delle risposte
ai test universitari

Iacoboni
A PAGINA 25

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

► Scrive una lettrice milanese, piuttosto sconvolta. «Sto portando mio figlio a scuola con il tram. Dietro di me una donna grida ai quattro venti la trama del film che ha visto la sera prima al cinema: "E allora il papà va a prendere la mamma, la porta in un bosco e le fa un po' male". Poi continua a raccontare, fino al momento in cui il protagonista uccide i propri figli. A quel punto sento una vocina che la interrompe: "Perché ha ammazzato i bimbi e non si è ammazzato lui?". Così scopro che la tipa che racconta a squarciagola è una mamma e le ascoltrici le sue figlie, di 8 e 10 anni circa. Ma il bello è la risposta: "Sai, il papà era stressato, non li vedeva da un sacco e gli voleva troppo bene: se si ammazzava lui, poi loro erano senza papà, invece così..." Io mi

Le favole di mamma

giro per incenerirla e vedo una mamma giovane e carina, benvestita, che mi sorride con lo sguardo soddisfatto e complice di chi ha appena dato una lezione d'amore, di cinema e di vita alle sue figlie e a tutto il tram».

La storiella è una miniera di spunti per i teorici della decadenza dei costumi. A me, che resto comunque un ottimista (forse perché viaggio poco in tram), colpisce soprattutto l'impoverimento del linguaggio. Non sono finite le favole. Sono finite le parole. Quelle cucite apposta per i più piccoli. Oggi si mastica un unico idioma digeribile da tutti i palati, grandi e piccini. L'equivalente semantico del Big Mac. Non solo quella mamma non sa «di cosa» parlare a sua figlia. Non sa «come» parlarle. E questo, per certi versi, mi sembra ancora più grave.

LOCUS BCN BY
CAMPER

imagination walks

Disponibile da Bertolini a Torino

ITALGEST
AFFARE NIZZA
Bilocale nuovo con
terrace, pronto da
abitare o da affittare con
ottima resa locativa.
Prezzo irrinunciabile a Nizza!
C 150.000 con tutti i servizi
848.842.842